

L'APPROCCIO DIDATTICO ALLA FLORA DEI PRATI ARIDI

Il metodo seguito per avvicinare gli studenti alla conoscenza della flora dei prati aridi, cercando di non appesantire eccessivamente l'aspetto floristico e, nello stesso tempo, di stimolare gli alunni a raccogliere dati tramutabili in un indice sintetico che permettesse di eseguire sintesi e confronti, è stato quello di preparare 3 **elenchi-scheda** di piante erbacee caratteristiche da un punto di vista ecologico e corografico, dei prati aridi delle colline moreniche mantovane. Le schede riportano rispettivamente 30, 50 e 80 specie, sono quindi a difficoltà crescente e pensate primariamente per i tre ordini di scuola: primario, secondario di I grado, secondario di II grado. Questo non limita tuttavia l'utilizzo di schede più complesse da parte di scuole di ordine inferiore perché la compilazione delle schede può essere fatta in periodi progressivi, sulla base delle conoscenze acquisite nel tempo, e comunque, in ultima analisi, dipende sempre dalla preparazione dei docenti o di altro personale educativo che assiste gli studenti sul campo. Allo stesso modo scuole secondarie di II grado possono decidere di utilizzare la scheda con il minor numero di specie se i docenti non hanno le competenze sufficienti per compilare quella da 80 specie. Per tutte le tre schede, nell'elenco sono incluse 10 specie di orchidee, perché sono i fiori più pregiati, più vistosi per la fioritura, più protetti e in definitiva caratterizzano maggiormente il valore floristico e paesaggistico di un prato arido. Sulla base dei dati di presenza raccolti, alla fine dell'esperienza vengono calcolati due indici numerici, uno per le orchidee e uno per le rimanenti specie. I due indici vengono sommati per originare un unico indice di valore botanico del prato arido, di 3 livelli a seconda della scheda scelta, che permetterà di esprimere un giudizio sintetico e di effettuare confronti tra i diversi prati aridi indagati dalle scuole che partecipano al progetto. Si riporta di seguito un esempio per la scheda riportante 80 specie:

$$\text{INDICE DI RICCHEZZA FLORISTICA (0<IRF<1)} = \frac{\text{N}^\circ \text{ di specie osservate}}{70} =$$

$$\text{INDICE DI RICCHEZZA ORCHIDOLOGICO (0<IRO<1)} = \frac{\text{N}^\circ \text{ di specie osservate}}{10} =$$

$$\text{INDICE DI VALORE BOTANICO DEL PRATO ARIDO}_{\text{LIV. 3}} (0<IVB<2) =$$

$$\text{INDICE DI RICCHEZZA FLORISTICA} + \text{INDICE DI RICCHEZZA ORCHIDOLOGICO} =$$

GIUDIZIO SINTETICO

Indice già elevato di ricchezza floristica ≥ 0.6

Indice già elevato di ricchezza orchidologica ≥ 0.4

Indice già elevato di valore botanico ≥ 1

Il materiale didattico fornito alle scuole, oltre alle tre tipologie di schede, comprende anche una chiave di determinazione semplificata che permette di identificare circa un centinaio di specie dei prati aridi, un glossario funzionale alla chiave e una presentazione in Power Point.

Allo scopo di stimolare la ricerca di specie floristiche dei prati aridi e di compiere confronti tra i prati si sono calcolati i tre indici sopra riportati per il prato arido delle colline moreniche mantovane probabilmente più pregiato dal punto di vista floristico, orchidologico e più ricco di specie complessivamente: il Monte Merlo di Castiglione delle Stiviere.

$$\text{INDICE DI RICCHEZZA FLORISTICA (0<IRF<1)} = \frac{\text{N}^\circ \text{ di specie osservate}}{70} = 48/70 = \mathbf{0.69}$$

$$\text{INDICE DI RICCHEZZA ORCHIDOLOGICO (0<IRO<1)} = \frac{\text{N}^\circ \text{ di specie osservate}}{10} = 9/10 = \mathbf{0.9}$$

$$\text{INDICE DI VALORE BOTANICO DEL PRATO ARIDO}_{\text{LIV. 3}} (0<IVB<2) = \mathbf{1.59}$$